

Calciomercato Rebonato è dell'Inter Carnevale senza acquirenti Il Torino insegue Hughes

PAOLO CAPRIO

ROMA Milanofori primo giorno di mercato Nei saloni solo operatori di secondo piano Le trattative importanti di ieri si sono svolte infatti negli ovattati e silenziosi salotti delle società... Così ha fatto l'Inter che ha ufficialmente agganciato il Pescara per chiudere il discorso Rebonato così hanno fatto Roma e Torino per l'ormai annoso scambio Deasena-Berggreen

La coda del calcio

Il Lecce ha un piede in A Cremonese benzina finita

FERNANDO INNAMORATI

PESCARA Il Lecce ha un piede in serie A. La Cremonese è tagliata fuori. La squadra di Mazzone a spuntarla al termine del 90 minuti condotti a buon ritmo nonostante il caldo afoso e la fatica del precedente incontro di sabato scorso... I giallorossi hanno anche avuto la possibilità di schierare uomini come Enzo e Pasculli che erano venuti a mancare nel precedente incontro con il Cesena. Il loro peso si è fatto certamente sentire ma non è stato solo questo elemento determinante che ha dato la svolta decisiva alla partita

LECCHE 4 CREMONESE 1

MARCATORI 37' Chirotti (Cremonese), 41' Miceli (Lecce), Pasculli (Lecce), 72' Paniero (Lecce), 84' Nobile (Lecce) LECCHE Negretti Vanoli, Danova, Enzo, Miceli, Nobile, Raise, Barbas, Pasculli (67 Di Chiara), Agostinelli, (46' Paniero), Tacchi 12 Boschini 15 Lemando, 16 Paciocco CREMONESE Rampulla, Garzilli, Gualco, Clitterio, Montorfano, Torri, Lombardo, Galletti, (54 Pinardi), Nicoletti, Bencina, Chirotti 12 Violini 14 Viganò 15 Pelosi, 16 Bongioni

Gli spareggi per la Serie A

Table with 2 columns: Team, Situation. Lecce-Cremonese 4-1, 5 luglio a Modena. Cesena-Cremonese. La situazione table with columns P, G, V, N, P, F, S.

Gli spareggi per la salvezza

Table with 2 columns: Team, Situation. Taranto-Campobasso 1-1, 5 luglio a Napoli. Campobasso-Lazio. La situazione table with columns P, G, V, N, P, F, S.

Taranto fuori pericolo Campobasso beffato

MARINO MARQUARDT è stratonato in area da Biondo tre minuti più tardi Lupo è falcitato nei 16 metri da Paoli nelli il signor Bergamo è clemente. Non cambia la musica nella ripresa i molisani diventano sempre più padroni del campo il Taranto è sbrigativo in difesa le scorteccezza la fanno da padrone. Altri dieci minuti di assedio molisano poi la svolta è il 55 Evangelisti sberla il bersaglio con una sberla da una trentina di metri Stordito il Taranto non paga il Campobasso i molisani continuano a menar la danza felina la loro manovra spaziosa dermica quella del Taranto i giochi insomma sembrano inesorabilmente fatti per i pugliesi. Ma non è così. Un calcio piazzato al 72 di Paolinelli salva capra e cavoli. Una bella non c'è che dire per il Campobasso

Il brutto della diretta

Non sempre il progresso si sposa all'efficienza. Se ne sono resi conto ieri i telespettatori che hanno seguito la diretta «incrociata» dei due spareggi di «B». A forza di combinare e scombinare le immagini non si sono viste in diretta la maggior parte delle reti della g «mata. Eppure Aldo Biscardi aveva presentato l'operazione come una sorta di «nuova frontiera». Beata modestia

Deferito Pieri De Biase contro l'arbitro



Un cartellino rosso sventola pericolosamente nei paraggi di Claudio Pieri (nella foto) il fischietto genovese fino a pochi mesi fa considerato il «nuovo Agnolini» ed oggi incassato dalle confessioni dell'ex presidente palermitano Matta ieri infatti il procuratore federale Corrado De Biase ha trasmesso al presidente dell'Aia gli atti relativi agli accertamenti condotti dall'Ufficio indagini sul conto dell'arbitro proponendone il deferimento alla competente commissione disciplinare. Come è noto Pieri avrebbe ricevuto da Matta due assegni da 5 milioni per finanziare la campagna elettorale di aspirante parlamentare dc

Il Palermo rinasce Il Potenza chiude

Palermo che nasce. Mentre il calcio rosanero risorge dalle proprie ceneri con la nuova società targata Laguna Caramanno (riparterà a settembre dalla C2) ieri è stata invece formalizzata la ristrutturazione di fallimento nei confronti del vecchio club. Nei prossimi giorni il giudice istruttore Renato Grillo procederà ai primi interrogatori. Tra gli imputati il ex presidente Matta. L'allenatore Angellino e undici calciatori dovranno rispondere del reato di evasione fiscale. Definitivamente affossato il Potenza oltre gli evasori fiscali degli anni 60 il tribunale su istanza di vari creditori ne ha dichiarato il fallimento

Terzo straniero Mattina chiede sanzioni

Ancora polemiche sulla questione del libero trattamento dei calciatori fuori paese appartenenti alla Cee. Le hanno sollevate all'indomani del fallimento del negoziato tra Uefa e Com missione europea (che poneva alle società il tesseramento dal 88 al '90 di tre giocatori «comunitari») un gruppo di eurodeputati socialisti. Enzo Mattina, capogruppo socialista nella commissione economica del Parlamento europeo ha chiesto «immediate sanzioni» alle società di calcio che non rispetteranno il principio della libera circolazione dei lavoratori e della libera concorrenza previsti dal trattato di Roma. «Visto che nemmeno il compromesso della Cee è stato accettato dall'Uefa - ha detto Mattina - la Commissione europea deve puntare da sola e senza indugi alla liberalizzazione del mercato. Obiettivo della Cee è la liberalizzazione totale entro il 1992

Finale pallanuoto A Napoli vince Il Sisley Pescara

Va in barca il Posillipo e crolla per 89 sotto il con trofedei del pesaresi che giocano un terzo d'incontro con un uomo in meno e tuttavia meritano questa vittoria che vale metà scudetto. L'episodio che poteva ri mettere in corsa i napoletani già sotto di due reti al primo tempo di tre al secondo e ancora di tre (7-4) a metà del terzo è l'espulsione definitiva per violenza di Fabrizio Zanolini sino allora uno dei migliori. Ma non basta. Raggiungono i campioni in carica il pari e potrebbero ancora segnare in uno dei numerosi assedi alla porta del Sisley. Ma la giornata nera di Fiorillo e compagni continua. Delusione e silenzio nel catino di Fuorigrotta seguono una squadra che non ha ancora perso il suo titolo ma che già la pensare all'antitetico rapporto partenopeo tra calcio e pallanuoto. Quando il calcio vince questa perde. E viceversa. Così andò l'anno passato

MARIO RIVANO

LO SPORT IN TV

- Raidue Ore 13 25 Tg2 Lo Sport 18 25 Tg2 Sportsera 20 15 Tg2 Lo Sport 22 45 Sportsette Atletica leggera da Cesenati co finali campionati italiani di sciatica tipica da Milano G.P. Nazionale Vela campionato del mondo 12 metri Ciclisti smo da Pordenone campionati italiani su pista Nuoto da Catania campionati italiani



Bontempi quarto nel cronoprologo

Tour. Il via a Berlino Un tulipano in giallo dopo il cronoprologo Bontempi al quarto posto

BERLINO La prima maglia gialla è olandese. Il Tour de France partito ieri da Berlino ha vestito del colore giallo del primato Jelle Nijdam dopo un breve cronoprologo di 6 chilometri. Cinquantamila persone hanno assistito alla prova inaugurale del 74° Tour de France nel centro storico di Berlino. Nijdam ha vinto con 3 secondi di vantaggio sul polacco Lech Piasecki con compagno di Saronni. Le squadre italiane hanno piazzato altri

- ARRIVO 1) Jelle Nijdam (Olanda) 7 minuti 06 803 secondi 2) Lech Piasecki (Polonia) a 3 secondi 3) Stephen Roche (Irlanda) a 7 4) Guido Bontempi (Italia) a 7 5) Milan Jurco (Cecoslovacchia) a 8 6) Dieter Thurau (Germania) a 8 7) Jean Francois Bernard (Francia) a 9 8) Miguel Indurain (Spagna) a 10 9) Thierry Marie (Francia) a 10 10) Cieslaw Lang (Polonia) a 11 11) Peter Stevenhaage (Olanda) a 11 12) Erik Maechter (Svizzera) a 13 13) Gilbert Duclos Lassalle (Francia) a 13 14) Erik Breukling (Olanda) a 14 15) Julian Gorospe (Spagna) a 15

Un pari ed i pugliesi sono in paradiso

Taranto fuori pericolo Campobasso beffato

NAPOLI Finisce in parità 1 a 1 la tensione fra pugliesi e molisani e il verdetto partorisce la prima certezza. Il Taranto è matematicamente salvo il discorso retrocessione è a fare di Lazio e Campobasso il risultato non lascia alternative alla truppa romana di Fascetti domenica dovrà vincere per evitare la retrocessione e il compito a giudicare da quanto hanno messo in vetrina i molisani non appare dei più semplici. Il primo tempo del Taranto non si discosta molto da quello giocato quattro giorni prima contro il Lazio. Sono prudenti umili i pugliesi che lasciano il gusto dell'iniziativa agli avversari molisani. Lento ragionatore, calciatore il Taranto veloce spigliato. Intraprendente il Campobasso. I molisani evidentemente te

A Wimbledon il «canguro» si candida per la vittoria finale

Un inatteso Cash umilia Wilander

L'australiano Pat Cash ha superato in sole tre partite lo svedese Wilander, ed accede alle semifinali di Wimbledon. Inizia a carburare anche il numero 1 Ivan Lendl che ieri si è imposto nettamente al francese Se. Continua la «marcia trionfale» del trentaquattrenne Connors che si è liberato anche dello jugoslavo Zivojinovic. Il quarto semifinalista è lo svedese Edberg che ha battuto il connazionale Jarryd

- RISULTATI Singolare maschile (quarti di finale) Lendl (Cec) Leconte (Fra) 7 6 6 3 7 6 Edberg (Sve) Jarryd (Sve) 4 6 6 4 6 1 6 3 Cashu (Aus) Wilander (Sve) 6 3 7 5 6 4 Connors (Usa) Zivojinovic (Jug) 7 6 7 5 6 3 Semifinale Connors Cash Lendl Edberg Singolare femminile (quarti di finale) Evert (Usa) Kohde/Kisch (Rig) 6 1 6 3 Navratilova (Usa) Batestrat (Aus) 6 2 6 1 Shriver (Usa) Sukova (Cec) 4 6 7 6 10 8 Graf (Rig) Sabatini (Arg) 4 6 6 1 6 1 Doppio maschile (quarti di finale) Sergo e Casal ed Emilio Sanchez (Spa) Paul Annacone (Usa) e Christo van Rensburg (Sudafrica) 5 7 6 4 7 5 6 4 Andres Gomez (Ecu) e Slobodan Zivojinovic (Yug) e Andy Kohlberg e Robert Van't (Usa) 6 3 6 4 7 6

A Wimbledon il «canguro» si candida per la vittoria finale

Un inatteso Cash umilia Wilander

L'australiano Pat Cash ha superato in sole tre partite lo svedese Wilander, ed accede alle semifinali di Wimbledon. Inizia a carburare anche il numero 1 Ivan Lendl che ieri si è imposto nettamente al francese Se. Continua la «marcia trionfale» del trentaquattrenne Connors che si è liberato anche dello jugoslavo Zivojinovic. Il quarto semifinalista è lo svedese Edberg che ha battuto il connazionale Jarryd

Nel lotto dei favoriti alla vittoria finale della 101ma edizione di Wimbledon si è inserito a sorpresa l'australiano Pat Cash (n. 11) che ha strappato in tre set (6 3 7 6 4) lo svedese Wilander n. 3 al mondo. In semifinale il uomo di punta della squadra australiana si troverà la strada sbarrata da Jimmy Connors. Il popolare Jimbo ha battuto lo jugoslavo Zivojinovic dimostrando un'incredibile capacità di recupero. Gli altri due semifinalisti sono Ivan Lendl e Stefan Edberg. L'onore del campo Centrale è spettato al cecoslovacco numero uno delle graduatorie mondiali che si è sottoposto ad un test davvero impegnativo con il francese Henry Leconte. La sfida - la dodicesima fra due giocatori - avveniva un titolo la tecnica contro il talento. I precedenti erano in leggero favore di Lendl - 6 a 5 per la precisione - e Ivan sapeva benissimo che doveva sopprimere alla sua scarsa attitudine al gioco di volo mettendo in mostra il miglior repertorio di prime palle di servizio. Il match ha preso il suo avvio con la battuta di servizi che si prevede va lasciando ben poco spazio allo spettacolo e all'invenzione. Il set scorreva essenziale lungo i binari della regolarità fino al tie break nel corso del quale Leconte compiva un tragico doppio fallo in un momento cruciale e cedeva questo per un 15 7 6 (8 6). Nella seconda frazione Lendl appariva rinfrancato la smorfia che gli si era dipinta sul volto cedeva ad una espressione più distesa. Non così per Ruiton, come i francesi chiamano il loro campione - che con il piede costantemente schiacciato sul acceleratore fin dall'inizio della partita andava presto in fuori giri. La percentuale di prime palle di servizio si abbassava le volte giocate con meno sicurezza e inosservita il rendimento complessivo in costante inarrestabile discesa. Aveva un bel gettarsi a recu